

Sale da 21 a 29 il numero dei collocamenti, ma il controvalore medio è sceso del 15,7% a 102 milioni

## Ipo numerose, ma di piccole dimensioni

MILANO

«**»** Più numerose, ma più piccole. Ancora gettonate dagli investitori, ma meno in grado che in passato di reggere il prezzo d'esordio. La panoramica delle matricole 2007 di Piazza Affari, compilata da Rasfin (dal prossimo anno il team guidato da Roberto Notarbartolo passerà sotto le insegne di Banca Leonardo), riserva luci e ombre e rivela una certa stanchezza che col pas-

### UN ANNO DI DEBUTTI

La performance dall'esordio è stata positiva solo per sei società. Maire Tecnimont la migliore, Omnia Network la peggiore

sare dei mesi ha colpito anche il mercato primario.

Quest'anno hanno fatto ingresso in Piazza Affari 29 nuove società contro le 21 del 2006, per un totale di 3,9 miliardi rispetto ai 4,5 miliardi dell'anno prima. Il controvalore medio delle offerte si è abbassato, dai 121 milioni dell'anno scorso a 102 milioni, se si escludono le due operazioni top per dimensioni, Saras nel 2006 e Prysmian quest'anno.

Pressoché esaurita la stagione delle grandi privatizzazioni, in listino arrivano ormai soprat-

tutto società di piccole-medie dimensioni. Un trend che è confermato dalla scelta del terreno di gioco: oltre un terzo delle matricole (11 su 29 quest'anno) opta infatti per il mercato Expandi, il segmento di Borsa espressamente dedicato alle società di minor capitalizzazione.

Ma anche sul listino ufficiale, le taglie delle matricole sono medie. Infatti, con l'eccezione di Prysmian (1,2 miliardi di controvalore), nessuna offerta ha superato il miliardo di euro. La seconda Ipo per controvalore, Maire Tecnimont con 460 milioni, segue ad ampia distanza, e la terza, D'Amico, arriva appena a 270 milioni.

Proprio questa caratteristica, accompagnata dal fatto che quest'anno sono arrivate in listino molte società collegate al settore del credito al consumo, ha penalizzato le società di nuova quotazione. Con lo spostamento degli investitori sui titoli più liquidi, le matricole hanno sofferto: solo sei (nessuna nel segmento Expandi) sono riuscite a chiudere l'anno sopra il prezzo di collocamento. E, non è un caso, le prime quattro per performance sono anche quelle di maggiori dimensioni. La migliore si è rivelata Maire Tecnimont, con una performance positiva del 29%, che però per condurre in porto l'Ipo aveva dovuto ribassare consistentemente il prezzo

d'offerta. Sono andate bene anche la multiutility emiliana Enia (+15%) e Prysmian (+9,2%), che in sede di collocamento è stata sottoscritta soprattutto dall'estero, mentre Diasorin ha guadagnato circa il 7%. La peggiore, con una performance negativa del 58%, è stata invece Omnia Network. Male anche Conafi Prestito (-53%), che ha pagato lo scotto di non esser riuscita a centrare il budget, e Aicon (-51%).

L'attenzione degli investitori sul mercato primario è stata a corrente alternata: circa un quarto delle offerte è stato appena coperto dalla domanda. Ma non c'è comunque rispondenza tra ammontare della richiesta sul mercato primario e andamento del titolo sul mercato secondario. Il maggior successo, infatti, l'ha avuto Sat, che è stata sottoscritta circa 20 volte, ma con il prezzo dell'Ipo fissato verso il massimo della forchetta, la performance successiva non è stata strabiliante e il titolo ha concluso l'anno più o meno ai livelli di partenza. Una domanda da parte degli investitori istituzionali pari a oltre dieci volte l'offerta l'ha avuta anche IWBank, che poi in Borsa ha lasciato sul campo il 24%; e Landi Renzo che è stato tra i peggiori degli esordienti con un ribasso accumulato a fine anno del 42%.

Da segnalare, infine, che ad assorbire le new entries sono stati soprattutto gli investitori istituzionali, presso i quali mediamente è stato collocato l'80% dell'ammontare offerto. Fa eccezione l'ultima Ipo dell'anno, quella del Sole 24 Ore, che è stata sottoscritta per il 62,69% dal retail.

A.OI.

## La pagella delle matricole

Andamento delle Ipo 2007

Titolo	Oversubscription		Giorno quotazione	Var. % 1° giorno quotaz.	Performance al 27/12/07 (%)
	Retail	Istituzionale			
Maire Tecnimont	1,00	1,63	26/11/07	1,00	29,04
Enia	2,30	9,14	10/07/07	6,69	15,04
Prysmian	1,00	4,42	03/05/07	5,92	9,21
Diasorin	1,65	3,72	19/07/07	2,42	6,91
Zignago Vetro	6,02	8,51	06/06/07	6,31	2,91
Piquadro	5,59	4,09	25/10/07	5,11	1,27
Sat	21,34	20,00	26/07/07	7,77	-0,40
Il Sole 24 Ore	1,13	1,75	06/12/07	-1,91	-0,24
Bouty	-	1,30	09/10/07	4,77	-1,54
Biancamano	3,67	3,59	07/03/07	6,32	-1,79
B&C Speakers	-	2,16	20/07/07	5,40	-4,80
Damiani	6,41	2,45	08/11/07	-8,40	-5,23
Toscana Finanza	1,59	1,89	21/03/07	16,87	-7,60
Cape Live	1,78	1,16	19/07/07	-2,57	-12,38
Mid Industry Capital	1,00	1,07	11/05/07	-3,65	-15,38
Ssbt	9,09	3,58	11/06/07	1,87	-18,94
Pramac	6,03	1,35	03/07/07	1,19	-19,05
D'Amico	4,77	2,51	03/05/07	-0,94	-21,43
Gruppo mutuionline	3,36	9,71	06/06/07	9,02	-21,59
Servizi Italia	-	1,31	04/04/07	-3,53	-23,76
IWBank	3,10	11,11	23/05/07	6,59	-23,93
Rcf	2,23	1,53	27/07/07	-0,89	-28,25
Aeffe	1,64	2,02	24/07/07	-4,90	-35,46
Bialetti	8,24	4,35	27/07/07	3,68	-35,96
Rdb	6,19	1,75	19/06/07	3,14	-36,27
Landi Renzo	4,34	10,34	26/06/07	8,10	-41,80
Aicon	5,32	5,14	04/04/07	13,63	-51,37
Conafi Prestitò	-	7,35	12/04/07	10,40	-53,40
Omnia Network	3,68	1,98	28/02/07	-5,50	-58,36

Fonte: Rasfin